

**ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL MONVISO**



**PIANO DELLA PERFORMANCE
PER IL TRIENNIO 2019-2021**

AGGIORNAMENTO ANNO 2020

(Decreto del Presidente n. 4 del 14/04/2020)

SOMMARIO

Premessa

Riferimenti normativi

IL PIANO E LA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

ART. 1 Definizione, caratteristiche, contenuti del piano della *performance*

ART. 2 Definizione e struttura della relazione sulla performance

ART. 3 Cronoprogramma delle attività

ART. 4 Sintesi delle informazioni relative alle caratteristiche dell'ente

4.1 Profilo istituzionale

4.2 Finalità

4.3 Strutture

ART. 5 **Analisi del contesto interno**

ART. 6 **Analisi del contesto esterno**

6.1 Criticità per il raggiungimento degli obiettivi preposti

6.2 Opportunità per il raggiungimento degli obiettivi

ART. 7 **Individuazione e valutazione degli obiettivi**

ART. 8 **Misurazione della *performance***

ART. 9 **Proiezione relativa agli anni 2020 e 2021**

Premessa

L'Ente Parco rientra tra le amministrazioni interessate dall'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2009, riguardante l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e delle pubbliche amministrazioni in termini di efficienza e trasparenza.

Tra gli strumenti che la norma prevede a tal fine è compreso il "**Piano della performance**" che, per quanto attiene all'attività dell'Ente stesso, costituisce relazione programmatica, coordinata con il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) ex D. Lgs. n. 118/2011.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha peraltro previsto espressamente la necessità di coordinare gli strumenti programmatici, garantendo il collegamento tra *performance*, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il presente Piano è stato redatto pertanto:

- a) nel rispetto dei criteri di cui sopra;
- b) nella previsione di una sua progressiva articolazione ed efficacia, anche a seguito delle eventuali direttive che la Regione Piemonte, di cui l'Ente Parco è ente strumentale, intenderà fornire sulla materia;
- c) secondo le indicazioni fornite dall'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione).

Stante l'attuale situazione di emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Coronavirus COVID19 si da atto che quanto previsto nel presente atto, in particolare per gli obiettivi 2020, potranno subire variazioni ed aggiornamenti, che saranno definiti con successivi atti, sulla base dell'evolversi della situazione.

Riferimenti normativi

Legge Regione Piemonte 28 luglio 2008, n.23

La L.R. 23/2008 stabilisce la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e fissa le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale

Decreto Legislativo n. 150/2009

Il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" è l'atto che ha introdotto nella Pubblica Amministrazione il concetto di performance intesa come raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, evidenziando inoltre la necessità della trasparenza degli atti.

Legge Regione Piemonte 29 aprile 2011 n.7

La L.R. 7/2011 ha previsto, con l'introduzione dell'art.36 sexies della Legge Regione Piemonte n.23/2008, il Piano e la relazione della performance, le cui modalità di redazione sono demandate dallo stesso articolo a provvedimento organizzativo.

Deliberazione di Giunta Regionale n.27-5796/2013

La DGR 24-5796/2013 ha approvato il provvedimento organizzativo che disciplina le modalità di redazione del Piano e della relazione della performance.

Deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016

"Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".

D.G.R. n. 71-2681 del 21.12.2015

“L.R. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della Commissione di valutazione ed approvazione di nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali”

D.G.R. n. 24-4692 del 20.02.2017,

di individuazione degli “obiettivi di sistema”, da attribuire ai Direttori degli enti parco regionali per l’anno 2017

ART. 1 - DEFINIZIONE, CARATTERISTICHE, CONTENUTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il piano della *performance* è un documento programmatico formulato su base annuale con proiezione triennale, approvato dagli Organi dell’Ente Parco con propri atti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il piano è coerente rispetto ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria, garantisce la trasparenza del processo di misurazione e valutazione della *performance* ed è tenuto costantemente aggiornato; è volto a migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni organizzative interne.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, il piano deve essere redatto in un linguaggio semplice e chiaro e deve prevedere un “*feedback*” da parte della collettività, in modo da misurare il raggiungimento degli obiettivi non solo in termini di qualità del lavoro svolto, ma anche di efficacia delle azioni intraprese.

Nel piano della *performance* è data rappresentazione degli obiettivi annuali e dei relativi indicatori per la misurazione e la valutazione; il fine ultimo di tale rappresentazione consiste nel dare una visione organica ed integrata degli obiettivi e delle strategie dell’Ente.

ART. 2 - DEFINIZIONE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla *performance* è un documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione si compone:

1. delle relazioni distinte per ogni area funzionale, volte a dettagliare il risultato complessivo raggiunto e la motivazione di eventuali scostamenti;
2. della relazione dell’Organo Indipendente di Valutazione (OIV), con l’indicazione di eventuali criticità riscontrate nella formulazione e gestione del piano.

ART. 3 - CRONOPROGRAMMA

1. Il Consiglio dell’Ente Parco predisporre il Bilancio, individuando gli obiettivi dell’Ente e integrando gli stessi, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di obiettivi per i Direttori degli Enti di gestione delle aree protette
2. Entro 30 giorni dalla definitiva approvazione degli obiettivi di cui sopra, il Consiglio stesso approva il Piano della Performance, e assegna alla Direzione gli obiettivi, anche con riferimento alla valutazione per il riconoscimento dell’indennità di risultato contrattualmente prevista.
3. Entro i 30 giorni successivi, il Direttore:
 - a) cura la pubblicazione, tramite il sito istituzionale dell’Ente, del piano della *performance*;
 - b) determina il Piano di lavoro per l’anno corrente, ripartendo tra i dipendenti i compiti relativi al raggiungimento degli obiettivi, anche in funzione della successiva attribuzione dei compensi incentivanti la produttività, contrattualmente previsti.
4. Entro il 31 gennaio dell’anno successivo ogni Funzionario responsabile di servizio/area di attività predisporre una relazione finale che evidenzia, a consuntivo, il raggiungimento degli obiettivi fissati,

unitamente ai fattori che ne hanno favorito il raggiungimento, ad eventuali criticità, nonché ai riscontri ottenuti dalla collettività (*feedback*).

5. Entro il 30 giugno dell'anno successivo, il Direttore dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della relazione sulla *performance*.

ART. 4 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DELL'ENTE

4.1 - PROFILO ISTITUZIONALE

L'Ente di **Gestione delle aree protette del Monviso**, istituito dalla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" (art.12), è un ente strumentale della Regione Piemonte di diritto pubblico, al quale si applica ordinariamente la normativa statale e regionale riferita alla Regione.

L'Ente ha competenza gestionale, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 della L.R. 19/2009 e s.m.i., sul territorio delle seguenti aree protette:

- a) Parco naturale del Monviso;
- b) Riserva naturale della Grotta di Rio Martino;
- c) Riserva naturale di Paesana;
- d) Riserva naturale della Confluenza del Bronda (Zona Speciale di Conservazione IT1160009 - Confluenza Po – Bronda);
- e) Riserva naturale di Paracollo-Ponte Pesci Vivi;
- f) Riserva naturale Fontane;
- g) Riserva naturale della Confluenza del Pellice (Zona Speciale di Conservazione IT1110015 - Confluenza Po – Pellice);
- h) Riserva naturale della Confluenza del Varaita (Zona Speciale di Conservazione IT1160013 - Confluenza Po – Varaita)
- i) Riserva naturale del Bosco del Merlino (Zona Speciale di Conservazione IT1160010 – Bosco del Merlino)

All'Ente è affidata inoltre la gestione delle seguenti aree:

1. Z.S.C. (Zona Speciale di Conservazione ex Direttiva "Habitat" C. E.) IT1160037 - Grotta di Rio Martino, in Comune di Crissolo (CN) (Deliberazione G.R. n. 36-132220 del 08/02/2010);
2. Z.S.C. (Zona Speciale di Conservazione ex Direttiva "Habitat" C. E.) e Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale ex Direttiva "Uccelli" C.E.) IT1160058 Gruppo del Monviso e Bosco dell'Alevè (Deliberazione Giunta Regionale 02 agosto 2013, n. 68-6271);
3. Z.S.C. (Zona Speciale di Conservazione ex Direttiva "Habitat" C. E.) IT1160011 – Parco di Racconigi e boschi lungo il torrente Maira, in Comune di Racconigi (CN) (Deliberazione G. R. n. 40-6100 del 07/12/2017)
4. S.I.C. Staffarda
5. beni immobili acquisiti dalla Regione Piemonte nell'area di Staffarda (Comuni di Revello e Cardè), già proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano (DGR n. 56-13641 del 22 marzo 2010);
6. aree attrezzate ad uso sosta turistica in località "Ponte Po" nel comune di Martiniana Po, in località "Calcinere" di Paesana, in località "La Marchesa" nel comune di Pancalieri, presso la "Torbiera di Pian del Re" nel comune di Crissolo;
7. area attrezzata attigua all'Ostello di Paracollo, Comune di Saluzzo;
8. area rinaturata (in affitto) in Comune di Cardè.

L'Ente è anche proprietario di alcune aree rinaturate nelle seguenti località:

1. Boudre, comune di Cardè

2. Bosco Villafranca, comune di Moretta/Villafranca Pte.

Dal 29 maggio 2013, l'Ente è capofila della Riserva nazionale MaB UNESCO "Area della Biosfera del Monviso" a seguito del riconoscimento da parte dell'UNESCO e l'inserimento nella rete mondiale del programma Man and Biosphere. **E' inoltre capofila, unitamente al PNR du Queyras (F), della Riserva della Biosfera Transfrontaliera del Monviso (riconoscimento del 12 giugno 2014), estesa su oltre 400.000 ettari, con quasi trecentomila abitanti.**

L'Ente è infine capofila del "Contratto di fiume dell'Alto Po", che interessa 33 Comuni delle province di Cuneo e Torino.

4.2 - FINALITÀ

Le finalità generali dell'Ente, fissate dalla L.R. 19/2009 e s.m.i., sono le seguenti:

- a) tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
- b) promuovere e attuare iniziative di gestione sostenibile dei sistemi agro-silvo-pastorali, come buone pratiche da proporre e condividere con gli operatori locali
- c) promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;
- d) favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- e) integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- f) favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.

Inoltre l'Ente persegue le seguenti finalità specifiche:

Per il Parco naturale del Monviso:

- 1) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;
- 2) promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali; [<=21](#)
- 2) sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- 3) valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;
- 4) promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali; [<=21](#)

Per le riserve naturali:

- 1) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- 2) contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;

Il Direttore assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa.

Le funzioni istituzionali vengono svolte direttamente dal Personale dipendente dell'Ente.

4.3 - STRUTTURE

L'Ente ha **sede legale e operativa** nel centro storico di Saluzzo, in via Griselda 8 e gestisce i seguenti cinque centri visita:

1. Museo Naturalistico del Fiume Po - Revello: nell'ampio spazio espositivo sono allestiti alcuni diorami (ricostruzioni in scala reale di ambienti naturali) riferiti ai principali ecosistemi del Parco, dalle praterie alpine, alla collina, al fiume in pianura;
2. Centro Visita Alevé – Casteldelfino: è stato ricostruito, in un unico grande diorama in scala naturale, il Bosco dell'Alevé; il diorama è aperto ed il visitatore ha la sensazione di inoltrarsi realmente nel bosco alla scoperta della vegetazione e delle specie animali più significative;
3. Centro Visita sui Piropi – Martiniana Po: il piropo è un cristallo molto raro, la cui presenza nell'area del Monviso contribuisce alla valorizzazione delle peculiari caratteristiche geologiche della stessa;
4. TERLAB, centro didattico – Faule: il Centro Didattico è sede di accoglienza per scuole e gruppi in visita alle vicine riserve; è dedicato a laboratori didattici e co-gestito con il Comune, anche a favore delle associazioni locali;
5. Pian del Re: il Centro Visita è destinato ad accogliere chi effettua escursioni intorno al Monviso, in particolare alle sorgenti del fiume Po.

Dispone, inoltre:

- di un **Ostello**, con capacità ricettiva di oltre 20 posti letto, in località "Paracollo", nel territorio di Saluzzo, affidato in gestione a privati;
- a titolo di affittuario, di un magazzino attrezzato di mq. 200, in via della Croce, nel Comune di Saluzzo.

ART. 5 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La struttura rappresentativa dell'Ente è costituita dagli Organi previsti dalla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i., con le peculiarità di ciascuno secondo il ruolo prefigurato dalla legge stessa (artt. 13, 14, 15, 16, 17, 17bis e 18):

- Presidente;
- Consiglio;
- Comunità delle aree protette;
- Revisore dei Conti

Il Settore Aree Naturali Protette della Regione Piemonte svolge, nei confronti dell'Ente, attività di indirizzo, coordinamento e verifica, avvalendosi anche di un apposito Ufficio di Controllo Interno della Regolarità Contabile e Amministrativa, nonché di una Commissione di valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle aree protette.

Per quanto attiene all'Organico disponibile, si registra la seguente situazione (evidenziate le carenze, rispetto all'Organico a tutt'oggi adottato):

AREA	PROFILI PROFESSIONALI delle unità autorizzate dalla Regione Piemonte	UNITA' IN SERVIZIO
AMMINISTRATIVA	Direttore	1 (Direttore Vicario)
	Funzionario Amministrativo D6 Resp. Serv. Promozione	1
	Funzionario Amministrativo Resp. Bilancio e Personale D5	1 (part-time 67%)
	Istruttore Amministrativo C5	1 (part-time 83%)
	Istruttore Amministrativo C4	1 (part-time 67%)
	Istruttore Amministrativo C1	0
TECNICA	Funzionario Tecnico P.O. di tipo A D6	1
	Funzionario Tecnico D2	1
	Istruttore Tecnico C5	1 (part-time 75%)
	Istruttore tecnico Serv. Promozione C1	0
	Esecutore Tecnico professionale B7	0
	Esecutore Tecnico B5	1
VIGILANZA	Funzionario Responsabile Servizio Vigilanza D4	1
	Guardiaparco - Agente di Vigilanza C3-C3-C2	3
	Guardiaparco – Agente di Vigilanza C1	0
TOTALE Equivalentente		12,92/17

Il Personale in servizio è integrato da lavoratori reclutati per il tramite di agenzie qualificate per la somministrazione di lavoro temporaneo, onde sopperire alle emergenze ed in attesa dello svolgimento dei concorsi autorizzati dalla Regione.

Lo schema organizzativo del Personale in servizio alla data di redazione dell'ultimo aggiornamento del presente Piano è ad oggi quello rappresentato in allegato (allegato 1)

Tale schema è suscettibile di modificazioni/integrazioni disposte con opportuna Determinazione Dirigenziale. Di tali eventuali modificazioni/integrazioni sarà data pubblicità anche tramite appendici al presente programma pubblicate secondo le modalità previste al successivo punto 3.1.

ART. 6 - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

In una prima fase ci si limita all'individuazione delle opportunità e delle criticità dell'ambiente socio-economico e culturale di riferimento.

6.1 - CRITICITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREPOSTI

Nei rapporti con l'utenza

- interesse superficiale per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità (carenza culturale diffusa nel contesto nazionale e locale).

- insufficiente conoscenza delle caratteristiche e delle attività del Parco da parte della collettività, nonostante il progressivo superamento dei limiti dell'Ente sotto l'aspetto comunicativo (efficacia della comunicazione);
- ridotta capacità dell'Ente a instaurare rapporti di collaborazione con soggetti privati e pubblici per l'attuazione di iniziative di "green economy" e di buone pratiche di gestione del territorio.

Nei rapporti con le istituzioni

- interesse superficiale per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità (carenza culturale diffusa nel contesto nazionale e locale)
- insufficiente attitudine alla programmazione condivisa ed al lavoro in equipe;
- insufficiente comunicazione/collaborazione tra i soggetti responsabili della gestione del territorio;
- insufficiente realizzazione di un effettivo "sistema" delle aree protette regionali;
- indeterminata nella gestione delle "aree contigue" (ex aree Parco).

6.2 - OPPORTUNITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Peculiarità del territorio, che hanno valso allo stesso il riconoscimento di area MaB UNESCO, sia di livello nazionale che di livello transfrontaliero;
- Consolidata esperienza di partenariato con le amministrazioni francesi ed in particolare con il Parc naturel régional du Queyras;
- Riconoscimento diffuso delle capacità dell'Ente di svolgere il ruolo di capofila/animatore di progetti condivisi, anche a fronte della pluriennale esperienza maturata in merito;
- Candidabilità dei progetti di cui sopra a bandi della Comunità Europea e/o delle Fondazioni bancarie;
- Possibilità di un significativo, benché limitato, autofinanziamento, derivante principalmente dalla gestione di terreni di proprietà regionale e dai contratti relativi alla coltivazione di cave;
- Produttivo e consolidato rapporto con le istituzioni scolastiche;
- Crescente qualificazione del rapporto con enti/associazioni in grado di operare, in sinergia con l'Ente Parco, per rafforzare il comune senso di identità ed appartenenza territoriale

ART. 7 - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per perseguire le finalità stabilite dalla Legge, l'Ente ha individuato le seguenti aree strategiche, cui fanno riferimento gli obiettivi, delineati con l'approvazione del Bilancio

AREE STRATEGICHE

Funzionalità della "macchina amministrativa"	Pianificazione e gestione territoriale	Conservazione e tutela del patrimonio naturale	Promozione del territorio e del turismo sostenibile	Educazione ambientale
<p>Attivazione di stabile collaborazione con altro/i ente/i parco/hi per la gestione accentrata di funzioni amministrative</p> <p>REDAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FRUIZIONE DELL'ENTE</p> <p>Regolamento gestione Protocollo</p> <p>Regolamento per videosorveglianza</p> <hr/> <p>Monitoraggio degli standard di efficienza del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", con particolare riferimento ai dati relativi ad informazioni ambientali</p> <hr/> <p>Gestione del volontariato (A S-L; S.C.N.; stage)</p> <hr/> <p>Avvio delle procedure di assunzione di nuovo Personale</p>	<p>Coordinamento con il P.N.R. du Queyras, in particolare per la gestione della RBT "Monviso" (MaB UNESCO)</p> <hr/> <p>Fase attuativa del PITER "Terres Monviso" (ALCOTRA 2014-2020) – Il anno, compresa valorizzazione degli obiettivi condivisi nell'ambito del progetto</p> <hr/> <p>PITem "BIODIVALP": supporto a E.G.A.P. Alpi Cozie</p> <hr/> <p>Gestione e valorizzazione del patrimonio costituito dalla Tenuta di Staffarda</p> <hr/> <p>Attività di sportello forestale</p> <hr/> <p>Redazione Piano forestale Bosco dell'ALEVÈ in collaborazione con U.M. Valle Varaita (con particolare attenzione alla problematica incendi)</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>Adempimenti straordinari e ordinari connessi all'attuazione della Rete Natura 2000, comprese attività specifiche nell'ambito della gestione faunistica e valorizzazione dei risultati conseguiti</p> <p>Valorizzazione dei risultati del progetto sulla gestione della fauna ittica, condotto in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino</p> <p>Finalizzazione dello studio condotto in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino per la redazione ed attuazione di "piani pascolo"</p> <p>Gestione ed attuazione del progetto finanziato per interventi di miglioramento dei corpi idrici</p> <p>Approvazione definitiva e gestione del Piano naturalistico del P.N. del Monviso</p>	<p>Biodistretto del Monviso: avvio di azioni di promozione di prodotti tipici, con particolare riguardo all'attività lattiero-casearia</p> <p>Partecipazione al progetto BIO D'OC MONVISO PSR 16.4.1</p> <p>Valorizzazione del bosco dell'Alevè, compresi interventi di manutenzione sentieri</p> <p>Completamento del progetto di revisione ed aggiornamento della cartellonistica del P.N. del Monviso</p> <p>Trofeo Riserva MAB</p> <p>Attivazione rete ECO-ATTORI nell'ambito del PITER TERRES MONVISO-ECO</p>	<p>Adozione ed attuazione di un programma di attività, compresa collaborazione alla realizzazione di manifestazioni organizzate da terzi, anche con modalità innovative e didattica a distanza</p> <p>Attuazione e prosecuzione del Piano di comunicazione predisposto nel 2018</p> <p>Proseguimento del progetto "Scuola cooperante", in collaborazione con Liceo "Bodoni" e "CECY ONLUS"</p> <p>Progetti di Educazione Ambientale con il coinvolgimento del Servizio di Vigilanza</p>

ART. 8 - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

N.	ID OBIETTIVO	Indicatore
1	Attivazione di stabile collaborazione con altro/i ente/i parco/hi per la gestione accentrata di funzioni amministrative	<p>Completamento del Piano di azione riportato in scheda-obiettivo del Direttore anno con particolare riferimento alla Redazione del Regolamento di Fruizione</p> <p>Regolamento gestione Protocollo</p> <p>Regolamento per videosorveglianza</p>
2	Monitoraggio degli standard di efficienza del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", con particolare riferimento ai dati relativi ad informazioni ambientali	Completamento del Piano di azione riportato in scheda-obiettivo del Direttore
3	Gestione del volontariato (A S-L; S.C.N.; stage)	Conduzione di esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro; Stage extra-curricolari
4	Avvio delle procedure di assunzione di nuovo Personale	Svolgimento concorsi autorizzati
5	Coordinamento con il P.N.R. du Queyras, in particolare per la gestione della RBT "Monviso" (MaB UNESCO)	Messa a regime della governance, sulla base di convenzione e realizzazione delle iniziative comuni concordate in apposita riunione programmatica
6	Fase attuativa del PITer "Terres Monviso" (ALCOTRA 2014-2020) – II anno, compresa valorizzazione degli obiettivi condivisi nell'ambito del progetto	Completamento del Piano di azione e delle attività previste nel dossier
7	PITem "BIODIVALP": supporto a E.G.A.P. Alpi Cozie	Rispetto del cronoprogramma progettuale

8	Gestione e valorizzazione del patrimonio costituito dalla Tenuta di Staffarda, con particolare riferimento all'implementazione di un piano di manutenzione della rete idrica locale e dei percorsi storico-naturalistici.	Valutazione di tutti gli interventi effettuati. Piano di manutenzione pluriennale e avvio interventi
9	Attività di sportello forestale	Relazione finale riassuntiva dell'attività svolta
10	Redazione Piano forestale Bosco dell'Alevè in collaborazione con U.M. Valle Varaita (con particolare attenzione alla problematica incendi)	Attivare collaborazione con U.M. Valle Varaita destinataria di fondi PSR e adeguamento al Piano Naturalistico
11	Adempimenti straordinari e ordinari connessi all'attuazione della Rete Natura 2000, comprese attività specifiche nell'ambito della gestione faunistica e valorizzazione dei risultati conseguiti	Rispetto di cronoprogramma specifico redatto dal competente Ufficio e realizzazione di almeno un evento di carattere divulgativo per sito.
12	Valorizzazione dei risultati del progetto sulla gestione della fauna ittica, condotto in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino	Acquisizione ed opportuna diffusione di linee-guida per la gestione del patrimonio ittico, collaborazione con Provincia e Città Metropolitana Partecipazione a progetto LIFE
13	Finalizzazione dello studio condotto in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino per la redazione ed attuazione di "piani pascolo". Avvio di buone pratiche	Completamento progetto ed attuazione
14	Approvazione definitiva e gestione del Piano naturalistico del P.N. del Monviso	Rispetto di specifico cronoprogramma per la definitiva approvazione del Piano
15	Biodistretto del Monviso: avvio di azioni di promozione di prodotti tipici, con particolare riguardo all'attività lattiero-casearia	Relazione finale sull'attuazione del progetto
16	Partecipazione al progetto BIO D'OC MONVISO PSR 16.4.1	Partecipazione e supporto al progetto- relazione finale

17	Valorizzazione del bosco dell'Alevè, compresi interventi di manutenzione sentieri	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto
18	Completamento del progetto di revisione ed aggiornamento della cartellonistica del P.N. del Monviso	Completamento del progetto avviato nel 2018
19	Adozione ed attuazione di un programma di attività, compresa collaborazione alla realizzazione di manifestazioni organizzate da terzi, anche con modalità innovative e didattica a distanza	Sintesi delle attività svolte e dei rispettivi riscontri sotto il profilo economico
20	Attuazione e prosecuzione del Piano di comunicazione predisposto nel 2018	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto
21	Realizzazione del progetto "Scuola cooperante", in collaborazione con Liceo "Bodoni" e "CECY ONLUS"	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto
22	Progetti di Educazione Ambientale nelle scuole con il coinvolgimento del Servizio di Vigilanza	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto